

Le attività di EDUCAZIONE AMBIENTALE svolte con i bambini della scuola primaria sono state realizzate principalmente nel 1° quadrimestre.

Le classi che si sono fatte portavoce delle tematiche ambientali sono state le quinte.

- La prima attività si è svolta nelle classi ed è partita dal confronto con i ragazzi sulle problematiche legate all'ambiente, in particolare sull'inquinamento della plastica. Già nel corso degli anni precedenti si erano svolte lezioni relative a questo tema. Le proteste di Greta Thunberg erano state un richiamo ad approfondire lo stato del pianeta Terra. La visione di filmati sull'argomento è stata occasione di stimolo per approfondire le tematiche riguardanti l'inquinamento ambientale, inoltre una visita al centro di raccolta differenziata di Marche multiservizi ha fatto in modo che i ragazzi prendessero sempre più coscienza della drammaticità della situazione. Si è deciso di svolgere un'indagine sull'utilizzo quotidiano delle bottiglie di plastica da parte degli alunni della scuola.
- Gli alunni delle classi quinte hanno realizzato un'indagine tra tutti gli alunni per vedere quante bottiglie di plastica vengono in media utilizzate ogni giorno nella nostra scuola. Suddivisi in piccoli gruppi sono andati in tutte le classi a spiegare l'attività legata all'educazione ambientale ed hanno raccolto dati per effettuare l'indagine che in seguito è stata trasformata in un grafico. Dall'indagine è risultato che su 302 alunni della scuola primaria "G. Carducci", ogni giorno in media si usano 133 bottiglie di plastica. Dopo aver raccolto i dati, abbiamo fatto una tabella e costruito un grafico per vedere quali classi utilizzassero maggiormente bottiglie in plastica. Successivamente è stata svolta un'altra indagine per vedere quanti alunni della scuola facessero uso di borracce. I ragazzi sono andati in tutte le classi dove hanno parlato dell'importanza dell'utilizzo della borraccia per evitare l'uso eccessivo di plastica. Di seguito in classe abbiamo raccolto dati, creato una tabella ed infine un grafico per vedere quale classe utilizzava maggiormente le borracce.

Sempre per sensibilizzare sulle tematiche ambientali, i ragazzi, suddivisi per gruppi, hanno realizzato cartelloni e striscioni nei quali hanno scritto frasi significative emerse da precedenti discussioni che sono poi stati appesi nei corridoi della scuola.

SAVE THE EARTH

LIBERIAMO IL MONDO DALLA PLASTICA

SALVAGUARDIA DEL CREATO

WE LOVE THE PLANET

IL PIANETA SOFFRE

Grazie all'aiuto della collega Antonella Gaudio è stato realizzato un disegno nel quale è rappresentato il pianeta Terra con ferite e cerotti, portato nelle mani di una figura simbolica ad un gruppo di bambini che portano cuori, fogli, scale per curare le ferite del pianeta. Questo disegno, realizzato su un cartellone, è stato portato dai ragazzi delle quinte

in tutte le classi ed è stato molto utile per spiegare e sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche ambientali. A conclusione del percorso si è chiesto ai bambini di scrivere in un cuore colorato pensieri relativi a quanto avevano ascoltato. I cuori sono stati sistemati su di una parete della scuola sotto il cartellone realizzato da Antonella Gaudio.

- Un'altra attività attraversata dal percorso di educazione ambientale, è stato il progetto continuità che ha visto coinvolti gli insegnanti e i bambini delle scuole di infanzia Filo rosso e Mille colori e gli insegnanti e i bambini delle classi prime.

In data 17/12/2019 i bambini delle scuole di infanzia Filo Rosso e Mille Colori, si sono incontrati con i bambini delle classi prime. Nell'atrio della scuola hanno ascoltato il racconto " Gnomo gigante " di Anrdea Fazi esperto di educazione ambientale. Gli alunni della scuola Il Filo rosso hanno portato in dono dei bulbi che successivamente sono stati piantati dagli alunni delle classi prime nel giardino della scuola con la supervisione di Andrea. Il progetto era quello di prendersi cura dei bulbi in modo che i bambini delle future classi prime, potessero in primavera tornare e vedere la loro fioritura. Questo secondo incontro non è stato possibile a causa dell'emergenza Covid.

In qualità di esperto di educazione ambientale Andrea Fazi ha tenuto 2 ore di lezione con gli alunni delle classi quinte, ha mostrato video e sottolineato l'importanza della tutela dell'ambiente rispondendo alle domande dei ragazzi.

Nel corso del secondo quadrimestre gli alunni delle classi quinte avevano aderito al progetto PLASTIC FREE del CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DI URBINO "CASA DELLE VIGNE".

Il progetto consisteva in una lezione in presenza di un esperto del CEA e un'attività di tipo laboratoriale: la costruzione di un contenitore realizzato con materiale riciclato, da portare nelle spiagge per raccogliere la plastica. Questa attività non si è potuta realizzare a causa dell'emergenza Covid.

Il CEA DI URBINO "Casa delle vigne" ha messo a disposizione un link per accedere ad attività da svolgere in questo periodo di emergenza.

<https://ceaurbino.blogspot.com/>

Referente per la scuola primaria "G.Carducci"

Cristina Santori

